



## Provincia di Modena

Area Tecnica  
Programmazione urbanistica, Scolastica e Trasporti  
Trasporti e Concessioni

### Determinazione numero 2845 del 12/12/2025

**OGGETTO: IMPIANTI A FUNE DI COMPETENZA PROVINCIALE. FUNIVIA BIFUNE A VA E VIENI LB02 "PASSO DEL LUPO-PIANCAVALLARO" (1550-1880) IN SERVIZIO PUBBLICO PER IL TRASPORTO DI PERSONE. RINNOVO CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO.**

.

Il Funzionario delegato PARENTI GIULIA

Il Consiglio Provinciale con deliberazione n. 121 del 22/12/1975 accordava al Comune di Sestola, concessionario ed azienda esercente, la concessione per la costruzione e l'esercizio della funivia bifune a va e vieni LB02 “Passo del Lupo-Pian Cavallaro” (1550-1880) come pure l'apertura dell'impianto al pubblico esercizio.

In data 16/05/1980 veniva rilasciato, in sanatoria, l'atto di concessione per la costruzione e l'esercizio della Funivia di cui all'oggetto in servizio pubblico per il trasporto di persone, essendo l'impianto aperto al pubblico esercizio dal 03/12/1965.

Con Atto Dirigenziale n. 545 del 03/05/2007 la Provincia di Modena rinnovava al Comune di Sestola la concessione per ulteriori anni 18 (diciotto), mesi 6 (sei) e giorni 17 (diciassette) fino al 03.12.2025, termine coincidente con la scadenza della vita tecnica dell'impianto.

L'impianto di cui sopra è di proprietà del Comune di Sestola ed è ubicato nel territorio dei Comuni di Montecreto e Sestola, con stazione di partenza in Comune di Sestola.

Nell'anno 2016 risulta effettuata regolarmente la revisione speciale ai sensi del D.M. n. 23 del 02/01/1985.

La revisione quinquennale, ai sensi dell'art. 2.2 del D.M. n. 203/2015 è stata effettuata regolarmente nell'anno 2021.

Nel corso degli anni l'impianto è stato oggetto di diverse varianti progettuali tutte regolarmente approvate ai sensi di legge.

Con Atto Dirigenziale n. 441 del 31/12/2019 è stato nominato, previo nulla osta ministeriale, il nuovo Direttore d'Esercizio, Ing. Federico Murro, a seguito delle dimissioni del precedente direttore d'esercizio.

Con Atto Dirigenziale n. 642 del 26/05/2020 è stato nominato, previo nulla osta ministeriale, Capo Servizio il Sig. Marco Bernardini, a seguito delle dimissioni del precedente capo servizio.

Con Atto Dirigenziale n. 2001 del 21/11/2022 sono stati approvati, previo nulla osta ai fini della sicurezza di A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna, il Regolamento d'Esercizio ed il Piano di Soccorso, revisionati e corretti rispetto alla versione originaria.

Con nota del 25/11/2025 ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 40720/11-09/3/2010 il Comune di Sestola, in qualità di concessionario ed azienda esercente ha inviato tramite pec la documentazione relativa al Progetto di Revisione Generale per il prolungamento della vita tecnica.

Con comunicazione prot. 40984/11-09/3 la Scrivente ha provveduto ad inoltrare la documentazione sopra indicata ad A.N.S.F.I.S.A. sez. di Bologna chiedendo il nulla osta tecnico ai fini della sicurezza ai sensi dell'art. 3 D.P.R. 753/1980.

Con nota del 25/11/2025 ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 40808/11-09/3 il Comune di Sestola ed il Consorzio Stazione Invernale del Cimone richiedevano la voltura della concessione a favore del Consorzio Stazione Invernale del Cimone.

Tra il Comune di Sestola ed il Consorzio Stazione Invernale del Cimone i rapporti risultano regolati dal contratto rep. 270/2020, stipulato in data 01/07/2020 e successivo patto aggiuntivo, sottoscritto in data 10/10/2025, con scadenza al 30/06/2029 (anni 9 con decorrenza dalla sottoscrizione contrattuale).

Con Atto Dirigenziale n. 2658 del 26/11/2025 la Scrivente Amministrazione autorizzava la voltura della concessione, rilasciata con A. D. n. 545 del 03/05/2007, a favore del Consorzio Stazione Invernale del Cimone, con scadenza fissata al 03/12/2025, coincidente con la scadenza della vita tecnica dell'impianto.

Con nota del 01/12/2025 ricevuta ed assunta agli atti il medesimo giorno al prot. n. 41543/11-09/3, il Consorzio Stazione Invernale del Cimone, quale nuovo concessionario ed azienda esercente, ha richiesto il rinnovo della concessione specificando che: *"il Comune in qualità di proprietario dell'impianto sta impegnando i fondi necessari per la revisione dell'impianto. Considerato che per poter operare in continuità alle operazioni di revisioni e di messa in sicurezza dell'impianto prima dell'inizio della revisione il Consorzio deve poter disporre del Direttore di Esercizio e del Capo Servizio"*.

Il D.M. 1 dicembre 2015 n. 203, del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, detta norme regolamentari in materia di revisioni periodiche, di adeguamenti tecnici e di varianti costruttive per i servizi di pubblico trasporto effettuati con funivie, funicolari, sciovie e slittinovie destinate al trasporto di persone. In particolare l'allegato tecnico A paragrafo 2.1 dispone la vita tecnica massima di ogni tipo di impianto intesa come durata dell'intervallo continuativo di tempo nel corso del quale la sicurezza e la regolarità del servizio possono ritenersi garantite rispettando le medesime condizioni realizzate all'atto della prima apertura al pubblico esercizio.

Ai sensi del D.M. n. 03/2015 sopra citato la vita tecnica della funivia bifunale a va e vieni LB02 "Passo del Lupo-Piancavallaro" (1550-1880) è di anni 60 e la sua scadenza è il 03/12/2025, pertanto si dovrà procedere alla revisione generale ai sensi del decreto sopra citato.

Il D.P.R. 11.07.1980 n. 753 prevede "Nuove norme in materia di polizia, sicurezza e regolarità dell'esercizio delle ferrovie e di altri servizi di trasporto;

La L.R. 2/10/1998 n. 30 delega alla Provincia le competenze amministrative in materia di impianti a fune di ogni tipo per trasporto di persone e merci in servizio pubblico, comprese quelle di

cui al D.P.R. 11 luglio 1980 n. 753;

La L.R. 10 gennaio 1995 n. 1 detta norme in merito alla disciplina degli impianti di trasporto  
a fune in particolare la gestione degli stessi;

Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Giulia Parenti, Funzionario amministrativo dell'U. O. Trasporti e Concessioni, del Servizio Programmazione Urbanistica, Scolastica e Trasporti della Provincia di Modena

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento europeo n. 679/2016, l'Ente Provincia di Modena, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuta a fornire informazioni in merito all'utilizzo dei dati personali, consultabili nel sito internet dell'Ente:

<https://www.provincia.modena.it/servizi/urp/accessibilita-e-note-legali-del-sito/privacy/>.

Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Ente Provincia di Modena, nella persona del Presidente della Provincia pro-tempore, con sede in Modena, Viale Martiri della libertà n. 34, CAP 41121.

L'Ente Provincia di Modena ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società Lepida S.c.p.A., contattabile tramite e-mail [dpo-team@levida.it](mailto:dpo-team@levida.it) oppure telefonicamente al numero 051/6338860.

L'Ente ha designato i Responsabili del trattamento nelle persone dei Direttori d'Area in cui si articola l'organizzazione provinciale, che sono preposti al trattamento dei dati contenuti nelle banche dati esistenti nelle articolazioni organizzative di loro competenza.

Per quanto precede,

## **DETERMINA**

1) Di rinnovare al Consorzio Stazione Invernale del Cimone, P. IVA 00653720367, la Concessione all'esercizio della funivia bifune a va e vieni LB02 "Passo del Lupo-Pian Cavallaro" (1550-1880), in servizio pubblico per il trasporto di persone, situata nei territori dei Comuni di Sestola e Montecreto, con stazione di partenza in Comune di Sestola fino al 03/12/2026.

2) Di rendere noto che la riapertura dell'impianto al pubblico esercizio nonché il rinnovo della presente concessione sono subordinate al positivo esperimento della revisione generale di cui al D.M. n. 203/2015.

3) Di rendere noto che i dati relativi alla presente determinazione saranno pubblicati sul sito internet della Provincia nella Sezione "Amministrazione Trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013.

## **PRESCRIZIONI**

1) Dovranno essere rispettate le prescrizioni e gli obblighi contenuti nel disciplinare allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale.

2) L'esercizio dell'impianto dovrà svolgersi secondo le disposizioni dello specifico Regolamento d'Esercizio, del Piano di Soccorso e secondo quanto prescritto dalla vigente normativa (Decreto MIT n° R.D. 337 del 16.11.2012, Decreto Ministeriale MIT del 11.05.2017).

3) L'apertura dell'impianto al pubblico esercizio è subordinata all'approvazione, da parte della Provincia di Modena, delle tariffe, degli orari e del programma d'esercizio nonché al positivo esito, opportunamente documentato, delle prescritte prove e verifiche stagionali.

4) Nel caso di revisione dell'impianto l'apertura stagionale è condizionata, altresì, dall'esito positivo delle prescritte verifiche e prove funzionali, come previsto dalla specifica normativa tecnica in materia di revisioni periodiche.

### **IMPUGNAZIONI**

Il presente provvedimento è impugnabile con ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni oppure con ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni; entrambi i termini decorrenti dalla comunicazione del presente atto all'interessato.

Il Funzionario delegato  
PARENTI GIULIA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi  
dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.)